

703, con la quale dichiara che il fabbricato in questione e le attività da svolgere al suo interno (deposito stivali in gomma da destinare alla vendita all'ingrosso con quantità minore di 5000 Kg.) non sono ricompresi nell'elenco di cui al D.P.R. 151/2011, pertanto ai fini del rilascio del titolo edilizio comunale non necessita il preventivo nulla-osta di conformità antincendio da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi.

– **VISTO** il **NULLA OSTA** dell'Ufficio Urbanistica – Edilizia Pubblica e Privata emesso il 09/11/2016 e pervenuto il 10/11/2016, con le seguenti prescrizioni e avvertenze particolari:

- ✓ Nel fabbricato e nelle attività da svolgere al suo interno (deposito di stivali in gomma) è prescritto il limite di stoccaggio con quantità minore di Kg. 5000;
- ✓ In riferimento al Regolamento Regionale 9/12/2013 n. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia", le attività da svolgere all'esterno del fabbricato non sono soggette e comunque non ci sono superfici esterne impermeabilizzate
- ✓ Prima o contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, in applicazione dell'art. 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D. Lgs. n. 192/2005, sia presentata la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta per legge;
- ✓ Prima dell'inizio dei lavori siano depositati i calcoli statici ed acquisite del dovute autorizzazioni in ordine alle strutture in cemento armato e/o metalliche.

– **VISTO** il parere favorevole igienico sanitario rilasciato dall'ASL BR/1, prot. n. 119/16 del 04/08/2016, acquisito al Prot. Gen. di codesto Comune il 21/09/2016 al n. 24973.

– **DATO ATTO** che, ai fini del rilascio della presente autorizzazione, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 36 comma 2 del D.P.R. 380/2001, mediante Bonifico bancario 24/11/2016.

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi,

A U T O R I Z Z A

la Sig.ra **PETRONELLA Rita** Cod. Fisc. **[P][T][R][R][T][I][6][0][E][6][1][F][1][5][2][K]** nella sua qualità Legale Rappresentante della **RAITEX** di **PETRONELLA Rita** - P. IVA **[0][1][2][7][4][7][8][0][7][4][9]**, con sede in - 72023 Mesagne (BR), Via F. Franco, n. 8, i lavori di ampliamento di deposito al capannone esistente in Mesagne alla Via F. Franco (zona P.I.P.), da destinare a deposito materiali, con le prescrizioni riportate nel parere di competenza della Sezione Urbanistica e con le seguenti prescrizioni e avvertenze generali:

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
2. I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
3. Deve evitarsi di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed il luogo destinato a costruzione di cui trattasi deve essere organizzato nel rispetto della vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri e della pubblica incolumità;
4. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale e le aree e spazi occupati devono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione fosse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
5. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
6. L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
7. L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
8. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato e per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire (Autorizzazione Unica) trova applicazione il Titolo IV – Parte I – del Testo Unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001);
9. Dovranno, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui al Titolo IV – Parte II – Capo I e Capo II del Testo Unico dell'edilizia;
10. Il titolare del permesso di costruire (Autorizzazione Unica), il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme generali di legge, di regolamento e delle modalità esecutive fissate nel presente permesso (Autorizzazione). Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso (Autorizzazione) dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

11. Il rilascio del permesso di costruire (Autorizzazione Unica) non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione (Autorizzazione) non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
12. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Installatore ed eventuali progettisti degli impianti – Estremi del presente permesso (Autorizzazione) dovranno trovare applicazione tutte le norme in materia di sicurezza dei cantieri;
13. Il presente permesso (Autorizzazione) viene rilasciato ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondono alla verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
14. E' fatto obbligo, di rispettare, oltre alle prescrizioni del Testo Unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001), le prescrizioni di cui:
 - a) Al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
 - b) Al D.M. 20 novembre 1987 recante: "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento" e al Decreto Ministeriale 14/01/2008 recante – Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni (NTC2008);
 - c) Alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989 n. 236 recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
 - d) Al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 recante: "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 quaterdecies, comma 13, lett. a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
 - e) Alla legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e al D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 recante – Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
 - f) Al D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 recante: "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4 comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10";
 - g) Al D.P.C.M. 1 marzo 1991 recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
15. E' fatto divieto assoluto scaricare le acque meteoriche direttamente nelle fognature pubbliche;
16. E' fatto obbligo di conferire alle discariche autorizzate i materiali rivenienti dalle demolizioni;
17. Si dispone di comunicare i lavori di scavo/sbancamento alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia cinque giorni prima del loro inizio.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Prima dell'inizio dei lavori siano prodotti a questo ufficio e all'Ufficio Urbanistica – Edilizia Pubblica e Privata quanto di seguito riportato:

- Certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS, dall'INAIL e dalle Casse Edili per quanto di rispettiva competenza o in alternativa un documento unico di regolarità contributiva (DURC) e accettazione incarico Direzione Lavori.

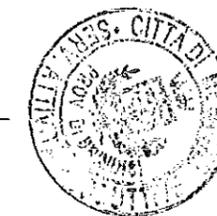
Ogni variazione che dovesse intervenire nell'esecuzione delle opere di progetto, rispetto alla documentazione presentata, dovrà essere comunicata preliminarmente all'Ufficio competente per l'approvazione.

L'istruttoria del presente provvedimento è stata curata dal Responsabile del Servizio Dott.ssa Lucia BALDASSARRE.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Mesagne, li 16 DIC 2016

Firma per Ricevuta
A. Russo
16/01/2017



Lucia Baldassarre
Dott.ssa Lucia BALDASSARRE



Città di Mesagne

Area Sviluppo Economico
Ufficio SUAP



Provvedimento Autorizzativo Unico n. 04 del 16/12/2016

Sig.ra **PETRONELLA Rita Legale**
Rappresentante **RAITEX**
Via F. Marangio, 1 (Zona P.I.P.)
72023 **MESAGNE**

E, p.c. ASL BR/1
Dipartimento di Prevenzione
P.zza Gioberti
72023 **MESAGNE**

Servizio Edilizia Pubblica e Privata
S E D E

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

(D.P.R. 07 Settembre 2010 n. 160)

IL CAPO AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PREMESSO:

- **VISTA** la domanda del 29/06/2016, prot. n. 18008, presentata dalla Sig.ra **PETRONELLA Rita** Cod. Fisc. **|P|T|R|R|T|I|6|0|E|6|1|F|1|5|2|K|** nella sua qualità Legale Rappresentante della **RAITEX** di **PETRONELLA Rita - P. IVA |0|1|2|7|4|7|8|0|7|4|9|**, con sede in - 72023 Mesagne (BR), Via F. Franco, n. 8, tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione per i lavori di ampliamento di deposito, al capannone esistente sito in Mesagne alla Via F. Franco (zona P.I.P.).
- **VISTO** il D.L. 31/3/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazione.
- **VISTO** il D.P.R. n. 160 del 07.09.2010 - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008 n. 133 e successive modifiche ed integrazione.
- **VISTO** il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazione.
- **VISTI** i vigenti Regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;
- **VISTA** tutta la documentazione presentata dalla Sig.ra **PETRONELLA Rita**, concernente la tipologia d'insediamento in esame: "lavori di ampliamento di deposito, al capannone esistente sito in Mesagne alla Via F. Franco (zona P.I.P.)".
- **VISTA** la dichiarazione del progettista Ing. Arturo **ROVITO** Cod. Fisc. **|R|V|T|R|T|R|7|1|A|2|4|F|1|5|2|G|** resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 151/2011, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi al n.